

Finanza & Mercati

49,8 milioni

RACING FORCE, RICAVI IN SALITA
Racing Force, ha totalizzato, nei primi nove mesi del 2023 ricavi pari a 49,8 milioni di euro, in crescita del 9,6% rispetto ai 45,5 milioni nel 2022

(+10%). L'incidenza dei ricavi consolidati del terzo trimestre 2023 è pari a 12,6 milioni, in crescita del 6,1% rispetto agli 11,9 milioni nel terzo trimestre del 2022 (+8,0%)

Tesla tracolla a Wall Street sui conti Musk: «A rischio come nel 2009»

Automotive/1

L'utile netto del trimestre ha visto un calo del 44% a 1,85 miliardi di dollari

L'obiettivo di produzione annuale è rimasto inalterato a 1,8 milioni di consegne

Alberto Annicchiarico

I segnali generalizzati di un rallentamento della domanda; il quadro macroeconomico incerto disegnato da tassi, inflazione e conflitti in Europa e in Medio Oriente; infine, i risultati peggiori delle attese per Tesla nel terzo trimestre. Fattori che hanno determinato la tempesta perfetta in Borsa per il maggior costruttore di automobili a batteria. Il produttore texano ha perso fino al 9% (circa 70 miliardi di dollari), tornando ai livelli di quattro mesi fa. La capitalizzazione è scesa sotto i 170 miliardi. Ma in profondo rosso sono finiti anche i titoli di Renault (si veda altro articolo in pagina), Stellantis e dei principali costruttori cinesi esposti sulla transizione all'elettrico.

La trimestrale di Tesla è stata comunicata mercoledì dopo la chiusura di Wall Street e la reazione degli investitori è stata subito molto negativa, già nel trading after-hours. L'accelerazione al ribasso si è avuta dopo la conferenza call notturna (per l'Europa) sui conti, durante la quale il ceo, Elon Musk, ha

dipinto un quadro allarmante. Il tycoon ha parlato di rallentamento sui piani per la nuova gigafactory in Messico, che dovrebbe ospitare dal 2025 la produzione della prossima entry level da 25 mila dollari, la Model 2. Dieci miliardi di investimenti, compresa la filiera. Musk ha motivato questo orientamento inedito per lui con l'impatto degli alti tassi di interesse sulle famiglie che intendono acquistare un'automobile. Poi la frase forte: «Sono spaventato da quello che è successo nel 2009, quando General Motors e Chrysler fallirono. E ci sono un sacco di guere nel mondo».

Martedì Gm aveva annunciato lo slittamento di un anno per la produzione di due pickup elettrici. La settimana scorsa Ford ha annunciato una riduzione dei turni per il suo cavallo di battaglia a batteria, il pickup F150 Lightning. L'ovale Blu ha deciso di rallentare proprio sul fronte elettrico e spingere di più su veicoli commerciali e ibridi. «La gente - ha avvertito Musk - esita a comprare una nuova auto se c'è incertezza nell'economia. E io non voglio andare a tutta velocità nell'incertezza». Anche perché uno degli obiettivi per sostenere prezzi più bassi senza rendere insostenibile la riduzione della redditività è il taglio radicale dei costi (-50% l'obiettivo annunciato all'Investor Day di marzo), ma in queste condizioni, ha aggiunto ieri l'imprenditore di origini sudafricane, è come «scavare un tunnel con un cucchiaino».

Guardando ai conti, l'utile netto di Tesla nel terzo trimestre ha visto un calo del 44% a 1,85 miliardi di dollari. L'utile netto rettificato è sceso a 2,32 miliardi di dollari, 66



L'allerta del vertice di Tesla. Musk si è detto «spaventato da quello che è successo nel 2009, quando General Motors e Chrysler fallirono»

centesimi per azione e meno dei 73 centesimi stimati dagli analisti, secondo FactSet. I ricavi hanno raggiunto i 23,35 miliardi di dollari (+9%), contro attese per 24,10 miliardi di dollari. Il margine lordo ha rispettato le aspettative: 17,9% contro stime del 18,2% ma soprattutto contro il 25,1% di dodici mesi prima. A pesare sono stati innanzitutto i forti tagli dei prezzi decisi quest'anno dal ceo Elon Musk, tanto che i ricavi per unità sono scesi dell'11% rispetto a un anno fa. L'obiettivo di

produzione annuale è rimasto inalterato a 1,8 milioni di consegne.

Gli investitori hanno spinto al rialzo in Borsa per mesi nonostante il calo dei margini, che comunque restano più alti della diretta concorrenza. La scommessa si è fondata sul fatto che Tesla sia una tech company. Più Nvidia che Volkswagen. Idea rafforzata dall'annuncio di Musk sugli sviluppi della guida autonoma. Al momento, però, proprio la rapida erosione dei margini alimenta dubbi sulla strategia e lo stesso Musk ha ammesso che il nuovo Cybertruck, pick-up atteso per fine novembre, ha pesato ulteriormente. La domanda da un milione di dollari è se si tratta di una battuta d'arresto o di qualcosa di più profondo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Renault sconta in Borsa il rallentamento dei ricavi Confermata l'Ipo Ampere

Automotive/2

La casa francese ha chiuso i nove mesi con un fatturato a 37,4 miliardi (+21,1%)

Renault ha chiuso i primi 9 mesi con ricavi a 37,4 miliardi (+21,1%) e nel terzo trimestre a 10,5 miliardi, in crescita del 7,6% (grazie al pricing e alla forte domanda di nuovi modelli come il crossover Austral), ma comunque sotto le attese del mercato. Le immatricolazioni del gruppo sono cresciute del 10,9% a livello globale e del 21,3% in Europa. Nel terzo trimestre, in particolare, sono cresciute del 6,1% a livello globale (un ritmo di crescita più lento, anche a causa della riduzione delle scorte) e del 15,3% in Europa.

Il portafoglio ordini in Europa prevede «2,5 mesi di vendite a termine alla fine di settembre». Per questo il gruppo guidato dal ceo Luca de Meo ha confermato la guida per il 2023. Ma i segnali di indebolimento del mercato preoccupano: i consumatori devono vedersela con un'inflazione elevata, che sta erodendo il potere d'acquisto. Renault ha comunque programmato l'introduzione di 17 nuovi modelli da qui al 2025, per aumentare la quota di mercato e guadagnare slancio nella transizione ai veicoli elettrici.

«Siamo entrati nell'ultimo trimestre con fiducia e confermeremo il miglioramento della nostra redditività nella seconda metà dell'anno e oltre», ha commentato il direttore finanziario, Thierry Piéton. Renault

prevede infatti un margine operativo nel secondo semestre superiore al primo semestre, pari al 7,6%. Tuttavia il titolo è precipitato a Parigi (-7%) proprio per effetto di una crescita dei ricavi meno robusta. Secondo gli analisti «le fluttuazioni valutarie hanno pesato». In particolare, Renault ha fatto sapere che la svalutazione in Turchia e in Argentina ha avuto un impatto negativo, che ha quasi compensato quello positivo dei modelli più redditizi venduti nel trimestre. Jefferies comunque ha confermato la valutazione «buy» e l'obiettivo di prezzo a 53 euro, contro gli attuali 33,5 euro circa.

Nonostante il quadro incerto Renault non intende rinunciare a quotare in Borsa la sua unità di veicoli elettrici e software Ampere nella prima metà del prossimo anno, probabilmente ancora la fase migliore per un'Ipo, ha dichiarato Piéton. La quotazione di Ampere è stata rinviata già una volta a causa della domanda inferiore al previsto per il modello elettrico di punta della casa transalpina, la Megane E-Tech, causata dalla guerra dei prezzi di Tesla e della concorrenza cinese, che porta sul mercato modelli con prezzi inferiori del 20-30% rispetto a quelli europei.

Un altro obiettivo è il riequilibrio degli accordi con Nissan. Subito dopo Renault sarà «libera di vendere» il 28,4% delle azioni del partner giapponese e potrà «riallocare in modo ottimale parte del suo capitale», ha affermato Piéton, aggiungendo che la vendita delle quote sarà strettamente coordinata con Nissan.

—A.L.A.N. © RIPRODUZIONE RISERVATA

INTESA SANPAOLO VENDE in VILLA CORTESE (MI) Via Tosi, 10 unità immobiliare ad uso ex filiale di circa 207 mq. lordi...

INTESA SANPAOLO VENDE in Verbania (VB) Piazza Pedroni, 1 unità immobiliare ad uso ex filiale bancaria di mq 280 lordi a piano PT

INTESA SANPAOLO VENDE in Milano via Moroni, 9 immobile cielo/terra ad uso ex filiale di mq.1.149 lordi oltre a mq.237 di terrazzo al piano 1 e a mq.318 di area esterna a PT

INTESA SANPAOLO VENDE in Pozzolo Martesana (MI), via Caccianiga 13/A immobile commerciale di circa 532 mq. lordi

CELLULARLINEGROUP Estratto dell'Avviso di convocazione dell'Assemblea Ordinaria di Cellularline S.p.A.

atac Azienda per la Mobilità del Comune di Roma Sede Legale: Via Prenestina, 45 00176 - Roma

UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO CENTRALE DI COMMITTEZZA Via Adda, 50/0 - 41019 Sassuolo (MO)

AMT Esito di GARA Si comunica che sulla G.U.E. n. 519 del 06.10.2023 è stato pubblicato l'Avviso di aggiudicazione della procedura aperta telematica per la fornitura di 1100 metri cubi di sabbia...

24ORE PROFESSIONALE Top24 Fisco, il tuo valore aggiunto. Scopri di più su: top24fisco.it

VALORE24 SCOPRI DI PIÙ SU VALORE24.COM I SOFTWARE DEL GRUPPO 24ORE.